

## Consultazione EIOPA sul parere dell’Autorità in merito alle dichiarazioni di sostenibilità e greenwashing nei settori assicurativo e previdenziale

### Sintesi

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 29, paragrafo 1, lettera (a) del Regolamento (UE) 1094/2010 (regolamento istitutivo dell’Autorità europea in materia assicurativa e previdenziale), l’EIOPA deve fornire il proprio parere alle autorità competenti. Il parere in oggetto, che l’Autorità è tenuta a esprimere in ottemperanza a diversi atti legislativi europei, riguarda le dichiarazioni di sostenibilità e le pratiche di greenwashing nei settori assicurativo e previdenziale.

Le dichiarazioni di sostenibilità sono tutte quelle dichiarazioni relative al profilo di sostenibilità di un ente o prodotto, veicolate attraverso una forma testuale o con altri mezzi (come le immagini), che presentano il fatto che gli enti o prodotti in questione portano un beneficio ai fattori di sostenibilità o tengono conto degli aspetti di sostenibilità. Le dichiarazioni di sostenibilità includono una ampia gamma di affermazioni, comunicazioni o azioni riguardanti la sostenibilità, incluse le informative rese ai sensi della normativa (SFDR, tassonomia) e gli obblighi ivi contenuti, testi di siti web, brochure pubblicitarie, post sui social media, politiche, immagini, strategie, *label*, certificati e valutazioni, obiettivi e nomi di prodotti.

Il quadro normativo europeo relativo alle dichiarazioni di sostenibilità è ancora in fase di sviluppo, e non si applica a tutte le entità e a tutti i prodotti nel perimetro di competenza dell’EIOPA: ad esempio, non esistono requisiti specifici (al di fuori, quindi, di quelli generali di essere corretti, chiari e non fuorvianti nell’operare) per l’informativa sulle caratteristiche di sostenibilità dei prodotti assicurativi non vita, sebbene tali entità e prodotti possano presentare dichiarazioni di sostenibilità. Su questo punto, Anasf ritiene che vada posto rimedio al più presto.

Nel parere dell’EIOPA sono contenuti alcuni principi a cui devono ispirarsi gli operatori del mercato assicurativo nella loro condotta in relazione alle dichiarazioni di sostenibilità, ciascuno accompagnato da un elenco di buone e cattive pratiche che l’Associazione ritiene essere utile per gli operatori di settore al fine di declinare nella pratica gli stessi.

1. Le dichiarazioni di sostenibilità fatte da un fornitore devono essere accurate, precise e coerenti con il profilo generale e il modello di business del fornitore, o con il profilo di sostenibilità dei suoi prodotti.
2. Le dichiarazioni di sostenibilità devono essere mantenute aggiornate e qualsiasi modifica degli obiettivi e/o delle politiche di sostenibilità deve essere comunicata in modo tempestivo e adducendo una chiara motivazione.
3. Le dichiarazioni di sostenibilità dovrebbero essere comprovate con ragionamenti chiari e con evidenze fattuali.
4. Le dichiarazioni di sostenibilità e la loro fondatezza dovrebbero essere accessibili agli stakeholder interessati (consumatori, imprese assicurative e previdenziali, autorità di vigilanza, il pubblico indistinto, o altre terze parti interessate).